



DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI UFFICIO LITURGICO

Massa, 3 Settembre 2020
San Gregorio Magno

Carissimi,

il 14 Agosto 2020 il Ministero degli Interni ha risposto a due quesiti su tre, posti dalla Segreteria Generale della CEI, riguardo *“la possibilità per i familiari che già vivono quotidianamente tra le stesse pareti di casa”* di *“partecipare alle celebrazioni, evitando tra loro il criterio del distanziamento”* e *“l’urgenza di tornare ad ammettere la figura dei cantori”*. Il terzo quesito che richiedeva *“di superare il limite del numero di 200 partecipanti alle celebrazioni che si svolgono nelle chiese”* trova risposta da parte della Regione Toscana che con ordinanza del Presidente n°79 del 19 Agosto 2020.

- 1. Sono riammessi i cori e i cantori rispettando un metro di distanza tra ciascun cantore e due metri di distanza dall’assemblea. Possono essere ridotte le distanze se si utilizzano sistemi di sicurezza che limitino la possibilità di contagio tramite droplet:** *“è possibile la reintroduzione dei cori e dei cantori, i cui componenti dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet”*.
- 2. I familiari o coloro che condividono, a vario titolo, la quotidianità della vita non sono tenuti allo distanziamento sociale:** *“durante lo svolgimento delle funzioni religiose, non sono tenuti all’obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi do svolgono vita sociale in comune”*.
- 3. Il limite massimo di fedeli che possono partecipare alle celebrazioni non è più di 200 persone ma di 1/3 della capienza della Chiesa, salvo il rispetto del distanziamento di 1 m:** *“è consentita la partecipazione dei fedeli alle celebrazioni liturgiche di culto cattolico in numero non superiore ad un terzo della capienza ammessa per i singoli edifici di culto in base alle norme vigenti. Resta fermo il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale, nonché il rispetto delle altre misure di sicurezza”*.

Rimanendo a disposizione di ogni chiarimento e suggerimento vi saluto cordialmente nel Signore.



Don Samuele Agnesini
Direttore dell’Ufficio liturgico